

RANDONNEE DELLA VALLE D'ITRIA

Il [Bici Club Ostuni](#) organizza il brevetto di 200 km riconosciuto [ARI](#) (Audax Randonnée Italia) BRI (Brevetto Randonneur Italiano) valido per il circuito "[Rando Tour della Magna Grecia](#)"; ad esso è abbinata una ciclopasseggiata di circa 100 km su parte del percorso della randonnée.

La manifestazione è alla sua prima edizione con partenza da Ostuni, la "città bianca" e si svolge prevalentemente nella [Valle D'Itria](#), tra le provincie di Brindisi, Taranto e Bari, salutando il mare Adriatico. Il ciclista percorrerà ampi tratti su strade secondarie e poco trafficate immerso nella natura e circondato da masserie, trulli ed uliveti tipici della zona, visitando i più importanti borghi medievali presenti nel territorio.

Il percorso, seppur con qualche piccola asperità, sarà prevalentemente vallonato con mangia e bevi tipici dell'area ma non mancherà più di qualche strappo con pendenze a due cifre.

Partiremo da [Ostuni](#), la Città Bianca, per dirigerci verso [Ceglie Messapica](#), conosciuta per l'enogastronomia, per poi sconfinare nella provincia di Taranto in direzione di Grottaglie; da qui risaliremo verso la bellissima [Martina Franca](#) ed una prima salita ci attenderà in località Masseria del Duca.

A Martina Franca ci attenderà il primo controllo con il relativo ristoro. Riprenderemo a pedalare dirigendoci verso la località "Pentima Rossa" attraverso la [Riserva Naturale Regionale del "Bosco delle Pianelle"](#), dove, dopo un "muretto", saremo accolti dal Cristo Redentore che guarda al Golfo di Taranto. Dal promontorio nelle giornate terse è possibile scorgere in lontananza il Monte Pollino in Basilicata. Da qui ripartiremo alla volta di nuovi scenari in direzione del comune di [Noci](#).

La strada da percorrere, sempre vallonata, ci farà conoscere la campagna della bassa Murgia Barese dove troveremo una miriade di masserie ed allevamenti bovini che producono un latte decisamente di altissima qualità, fonte di squisiti latticini e formaggi. Dalla bassa murgia barese raggiungeremo la bellissima [Alberobello](#), capitale dei Trulli e patrimonio dell'Unesco dove ci sarà il secondo controllo ed il punto ristoro.

Lasciata Alberobello ci dirigeremo verso nord dove affronteremo lo strappo di "Santa Lucia", breve ma a doppia cifra. Arrivati in località Impalata, dopo un breve tratto panoramico chiamato [Loggia di Pilato](#), ci butteremo in una discesa che porta verso fondo valle per poi, dopo un tratto interno di raccordo, risalire attraverso la salita panoramica di Macchia di Monte per andare poi verso la località turistica [Selva di Fasano](#).

Da qui giù in discesa sul percorso, al contrario, della famosa cronoscalata del Campionato Italiano Velocità Montagna, sino ad arrivare all'incrocio con la SP1 per Alberobello/Putignano e un nuovo strappo a doppia cifra ci farà ritornare a pedalare nelle splendide campagne della Valle d'Itria.

Per chi ne avesse voglia, al km 151, abbandonando un attimo il percorso, sarà possibile visitare il borgo di San Marco dove sorge una chiesa a trullo unica nel suo genere, per poi ritornare sul percorso previsto.

Proseguendo il nostro viaggio raggiungeremo il comune di [Locorotondo](#) dove avremo il terzo controllo con ristoro su un belvedere da cui si potrà godere di una splendida vista sulla Valle e, lasciato il comune di Locorotondo, raggiungeremo la località di Lame di Olimpia esplorando strade veramente secondarie ma di grande fascino e bellezza con vista sul mare Adriatico.

Arriveremo quindi nello splendido comune di [Cisternino](#), facente parte del ristretto gruppo dei "[Borghi più belli d'Italia](#)", per poi percorrere la discesa della Gravina che, a capofitto, ci porterà verso il fondo valle e poi verso la costa di Torre Canne.

Da qui pedaleremo costeggiando il mare Adriatico fino a Rosa Marina nel territorio del [Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere](#). Ancora pochi chilometri e raggiungeremo Ostuni, la nostra meta, affrontando

una lenta ma costante ascesa che ci porterà ad attraversare il centro storico della “città bianca” per giungere finalmente al traguardo dove ci sarà il servizio docce a disposizione ed un ricco pasta party.

La Ciclopasseggiata di 100 km ripercorre in larga parte il percorso della sorella maggiore mantenendo lo stesso fascino e portando il ciclista alla scoperta degli stessi paesaggi.

Siamo certi che rimarrete affascinati dai nostri luoghi e ritornerete sicuramente a farci visita e noi ben felici di accogliervi.

Ad maiora semper.